

## BREVE GUIDA PER ELABORAZIONE FOTO ASTRONOMICHE CON PHOTOSHOP. PARTE 2

### *- TECNICA DELL'USO DELLE MASCHERE DI LIVELLO E INTERVENTO SELETTIVO SULL'IMMAGINE, PARTE 1*

Le maschere di livello sono uno strumento molto potente in Photoshop. Funzionano tramite un principio molto semplice. Si lavora in bianco e nero, nella maschera la nostra immagine a colori apparirà così



La particolarità è che, una volta costruita una maschera di livello, ad ogni comando che daremo es. curve, livelli, correzione colore, le parti che nella maschera avremo mantenuto più chiare, nell'immagine che stiamo elaborando reagiranno ai comandi mentre le parti più scure no. L'azione sarà più potente nelle zone più chiare andando a diminuire via via nelle parti più scure, fino a risultare nulla nelle zone nere.

Il concetto risulterà più comprensibile nell'esempio pratico..

Iniziamo con il creare una maschera che ci consentirà di andare ad intervenire solo sulle parti deboli della nebulosa, senza intaccare il fondo cielo e limitando l'intervento sulle stelle.

Prendiamo una copia del nostro TIF iniziale, quello grezzo uscito da DSS convertito a 16bit.

Andiamo su IMMAGINE > REGOLAZIONI > TOGLI SATURAZIONE

Lavoriamo in bianco e nero perché poi, quando andremo a utilizzare il file che stiamo preparando come maschera di livello, automaticamente PS lo porterà in BW, quindi tanto vale lavorare direttamente in BW.

Il nostro scopo è quello di intervenire solo sulla nebulosa, dunque dovremmo ridurre, scurendole il più possibile, la presenza delle stelle.

Agiamo opportunamente su curve e livelli fino ad ottenere un primo stretch dell'immagine.



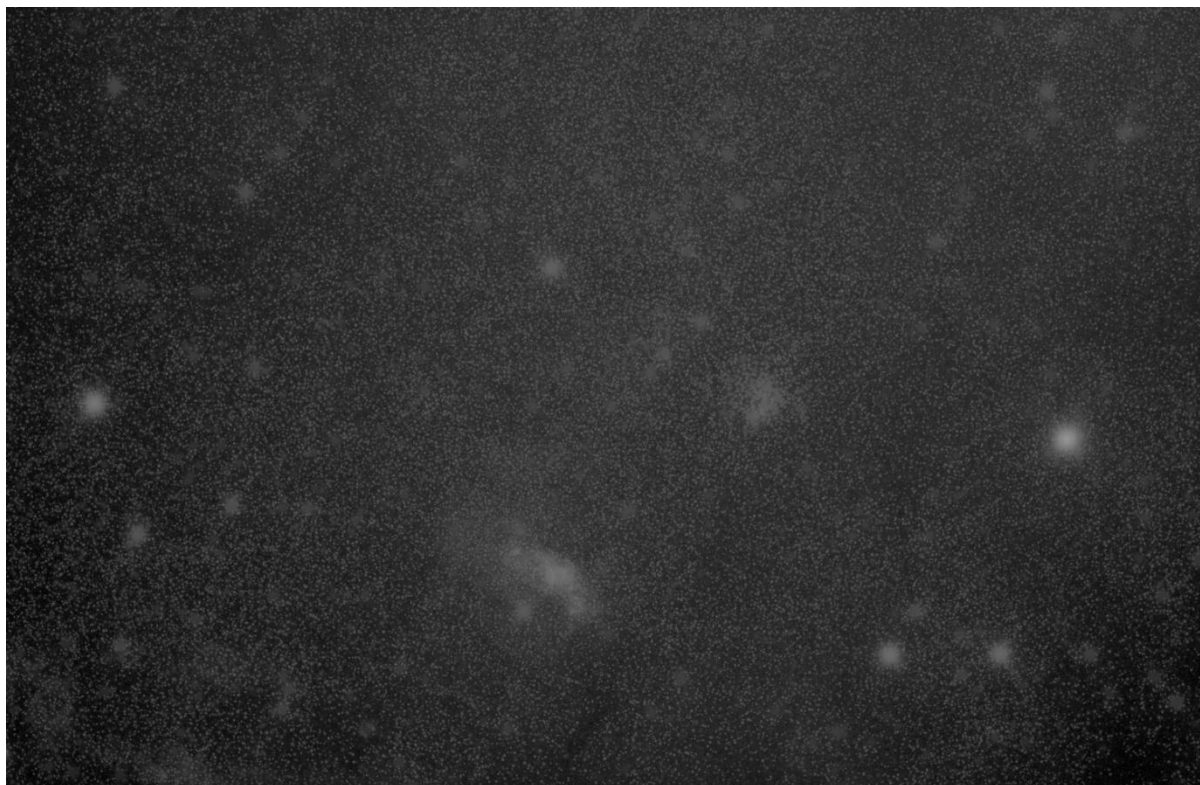
A questo punto andiamo a selezionare le stelle con SELEZIONE > INTERVALLO COLORI la stessa operazione utilizzata in precedenza per preparare l'immagine all'uso del filtro minimo, tarando il cursore di tolleranza in modo tale da selezionare più stelle possibile.

Ripetiamo anche la procedura

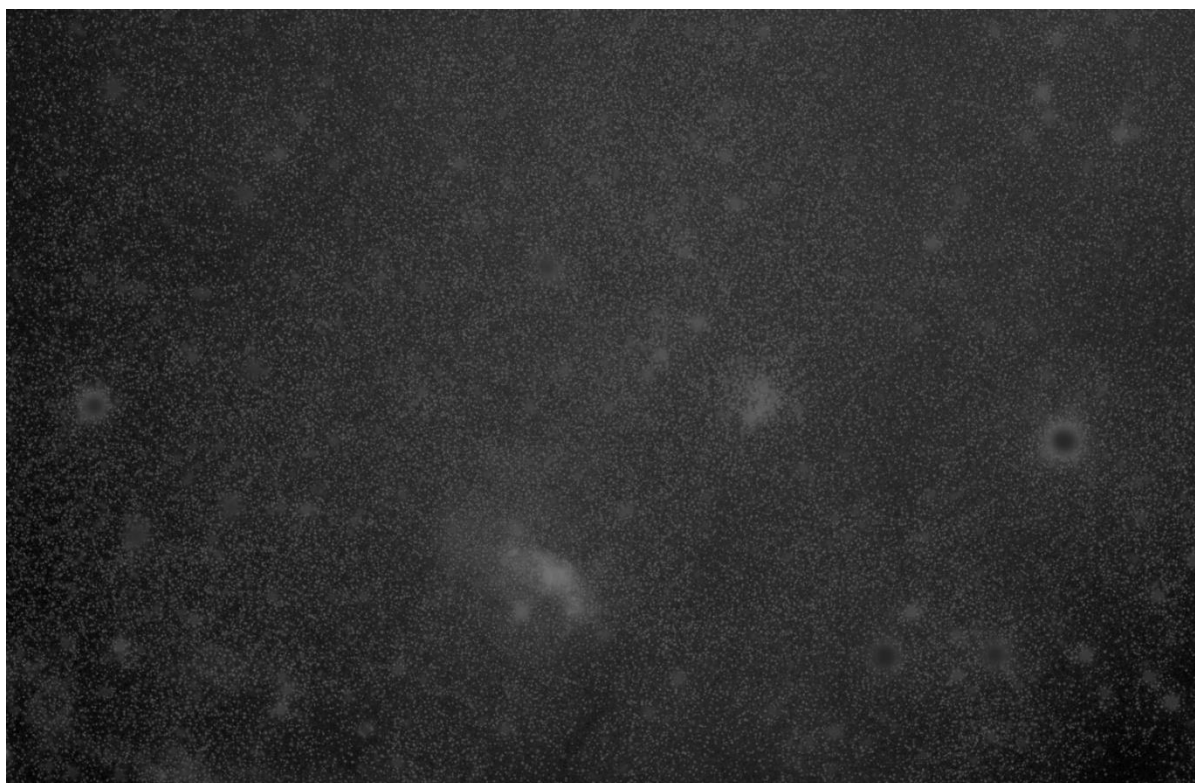
SELEZIONE > MODIFICA > ESPANDI e inseriamo 4 pixel, ok

SELEZIONA > MODIFICA > SFUMA e inseriamo 2 pixel, ok

Il nostro obiettivo è quello di spegnere il più possibile le stelle. Per farlo abbasseremo le curve e i livelli fino ad ottenere un risultato di questo tipo



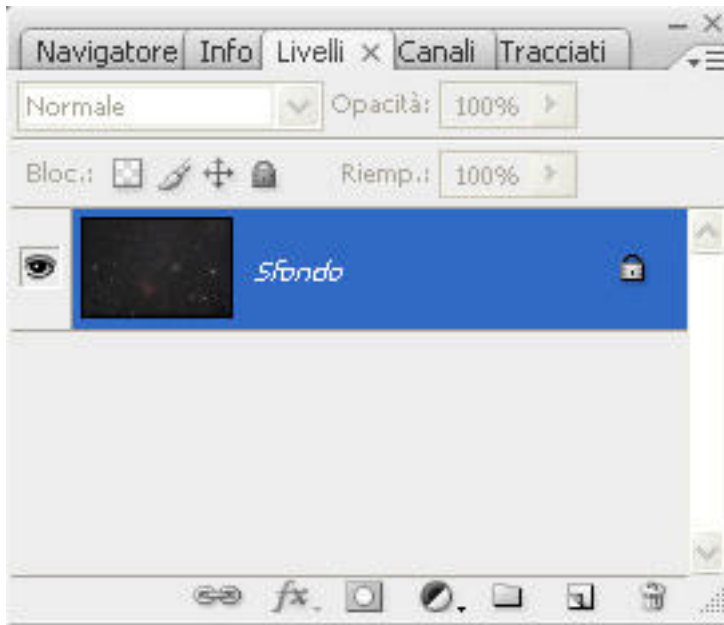
Ricordate, quando andremo ad utilizzare questa immagine come maschera le zone chiare saranno le più sensibili, dunque se vogliamo esaltare la nebulosa dobbiamo eliminare al meglio le stelle più luminose. Possiamo usare anche lo strumento pennello con un colore grigio scuro.



Salviamo la nostra maschera, possiamo chiamarla “Maschera nebulosa”.

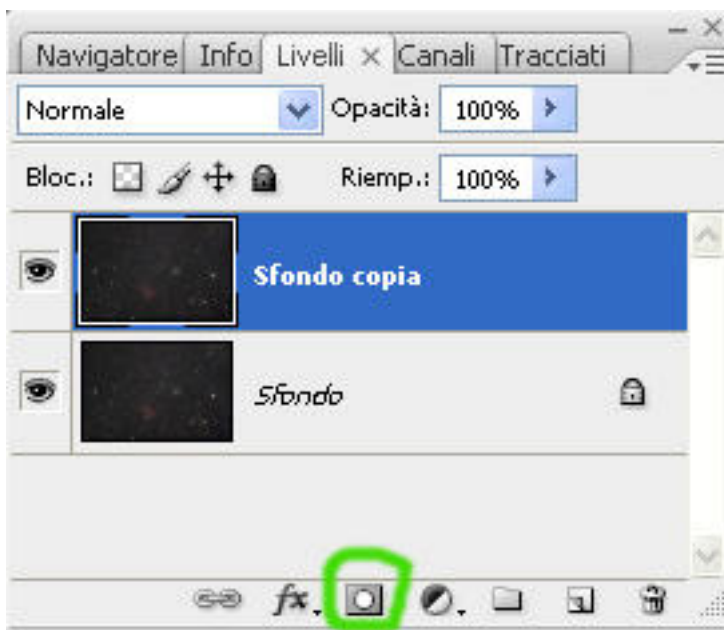
Apriamo ora il nostro TIF elaborato che prima abbiamo salvato come IMG1.

In PS, sulla destra troviamo questa finestra



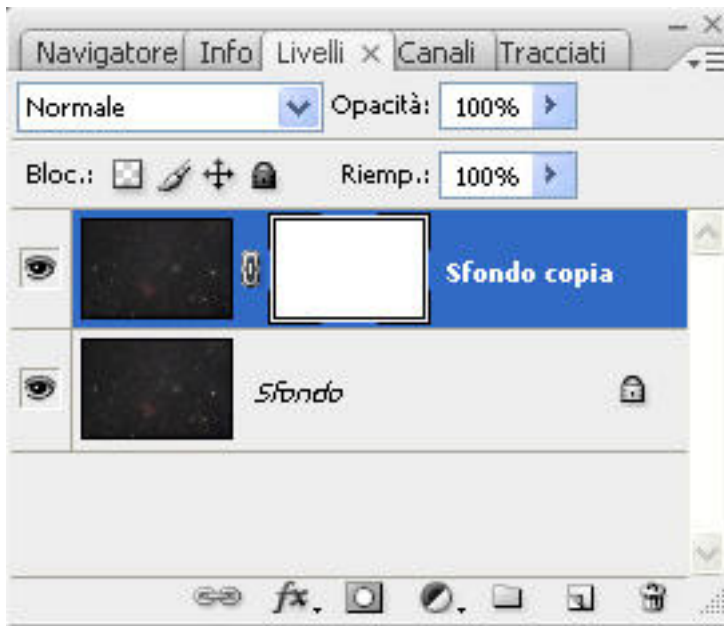
Sfondo indica la nostra IMG1.

Sulla barra degli strumenti andiamo su LIVELLO > DUPLICA LIVELLO e diamo ok. Ora la finestra è cambiata.



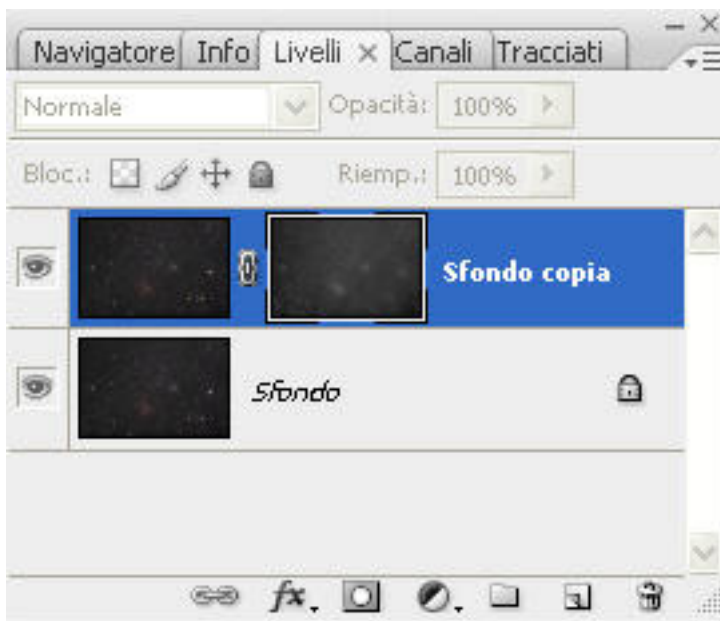
Sfondo copia è una copia della nostra immagine. La cosa bella è che ora lavoreremo su questa copia, vuol dire che anche se dovessimo commettere errori, potremo sempre eliminare sfondo copia e ricominciare perché la nostra IMG1 è salva e immune da ogni azione finché non decideremo di fondere noi i due livelli per apportare i cambiamenti.

Clicchiamo ora sull'icona cerchiata di verde. Comparirà una maschera di livello bianca alla destra di sfondo copia.



Riapriamo ora l'immagine che abbiamo chiamato "Maschera nebulosa", la selezioniamo. Andiamo su MODIFICA > COPIA

La chiudiamo tornando con IMG1 in primo piano. Clicchiamo sulla maschera di livello bianca con il pulsante sinistro del mouse per selezionarla. Tenendo premuto il tasto ALT, ci clicchiamo sopra nuovamente. La schermata diventerà bianca. Siamo entrati nella nostra maschera di livello. Ora andando su MODIFICA > INCOLLA andiamo ad incollarci sopra la nostra "maschera nebulosa"



Ora siamo pronti per effettuare uno stretch sulla nostra immagine, intervenendo, grazie alla maschera di livello, in particolar modo sulle parti nebulari.

Eseguiamo il comando IMMAGINE > REGOLAZIONE > CURVE

Si aprirà una finestra curve, dove noi potremo intervenire creando una curva adeguata ai nostri scopi. Questa deve essere piuttosto morbida, come quella raffigurata nel seguente esempio, senza esagerare con lo stretch. Meglio più passaggi leggeri creando di volta in volta una nuova maschera, piuttosto che uno solo pesante.

